



NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2023-2025

UNIONE MONTANA ALTA VALLE SUSA

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta dell'Unione e predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio dell'Unione il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.497.763,74		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	578.604,00	545.615,50	531.630,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	556.005,02	534.048,07	531.630,00
<i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.598,98	11.567,43	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O = G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.305.449,02	1.100.000,00	1.100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	()	4.305.449,02 0,00	1.100.000,00 0,00	1.100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Spese	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.497.763,74								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	887.140,37	556.005,02 0,00	534.048,07 0,00	531.630,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	764.855,09	575.804,00	542.815,50	528.830,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.762,28	2.800,00	2.800,00	2.800,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.916.931,66	4.305.449,02	1.100.000,00	1.100.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.691.802,48	4.305.449,02 0,00	1.100.000,00 0,00	1.100.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	5.685.549,03	4.884.053,02	1.645.615,50	1.631.630,00	Totale spese finali	6.578.942,85	4.861.454,04	1.634.048,07	1.631.630,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	22.598,98	22.598,98 0,00	11.567,43 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	684.089,92	591.000,00	591.000,00	591.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	683.906,56	591.000,00	591.000,00	591.000,00
Totale titoli	6.369.638,95	5.475.053,02	2.236.615,50	2.222.630,00	Totale titoli	7.285.448,39	5.475.053,02	2.236.615,50	2.222.630,00
TOTALE COMPLESSIVO	8.867.402,69	5.475.053,02	2.236.615,50	2.222.630,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.285.448,39	5.475.053,02	2.236.615,50	2.222.630,00

Riepilogo delle entrate per titoli anno 2023

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	19.121,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.352.888,63	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	2.714.053,87	2.497.763,74		
10000	Titolo1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Titolo2 Trasferimenti correnti	189.051,09	previsione di competenza previsione di cassa	831.831,19 761.223,97	575.804,00 764.855,09	542.815,50	528.830,00
30000	Titolo3 Entrate extratributarie	962,28	previsione di competenza previsione di cassa	36.527,65 2.462,28	2.800,00 3.762,28	2.800,00	2.800,00
40000	Titolo4 Entrate in conto capitale	611.482,64	previsione di competenza previsione di cassa	1.805.290,51 2.214.215,41	4.305.449,02 4.916.931,66	1.100.000,00	1.100.000,00
50000	Titolo5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Titolo6 Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Titolo7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	Titolo9 Entrate per conto terzi e partite di giro	93.089,92	previsione di competenza previsione di cassa	815.000,00 460.820,25	591.000,00 684.089,92	591.000,00	591.000,00
	Totale Titoli	894.585,93	previsione di competenza previsione di cassa	3.488.649,35 3.438.721,91	5.475.053,02 6.369.638,95	2.236.615,50	2.222.630,00
	Totale Generale delle Entrate	894.585,93	previsione di competenza previsione di cassa	4.960.658,98 6.152.775,78	5.475.053,02 8.867.402,69	2.236.615,50	2.222.630,00

3.1) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: 1. Fondo montagna L.R. 14.03.2014 n. 3:

2. Contributo regionale a sostegno delle pluriclassi dei plessi di: Salbertrand, Chiomonte, Giaglione, Meana di Susa. Tali trasferimenti vengono poi destinati alle Direzioni Didattiche a fronte di rendicontazione per l'impiego di insegnanti a sostegno delle pluriclassi.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE COMUNI ADERENTI

Il contributo è previsto dallo Statuto dell'Ente all'art. 22, comma 2 – trasferimenti delle risorse dei comuni partecipanti per l'ordinario funzionamento e per l'esercizio delle funzioni e dei servizi trasferiti o, comunque, convenzionati. Gli importi sono così determinati:

comuni	quota 2015 e 2016 e 2017	superficie ha	€ 0,20	popolazione	€ 1,30	B-E	POPOLAZIONE
Bardonecchia	6799,70	13231	2646,2	3195	4153,5	4153,50	3195,00
Chiomonte	1803,30	2666	533,2	976	1270,1	1270,10	976,00
Exilles	1240,00	4432	886,4	271	353,6	353,60	271,00
Giaglione	1532,80	3400	680	655	852,8	852,80	655,00
Gravere	1333,60	1871	374,2	737	959,4	959,40	737,00
Meana di Susa	1566,20	1773	354,6	931	1211,6	1211,60	931,00
Moncenisio	138,10	398	79,6	44	58,5	58,50	44,00
Oulx	6120,80	9999	1999,8	3170	4121	4121,00	3170,00
Salbertrand	1.546,90	4088	817,6	561	729,3	729,30	561,00
totale	22081,40	41858	8371,6	10545	13709,8	13709,80	10545,00

TRASFERIMENTI DAI COMUNI PER FUNZIONI ASSOCIATE

L'entrata corrisponde alla quota che i comuni corrispondono all'Unione per la gestione dei servizi di trasporto disabili, gestione dei plessi scolastici e protezione civile.

TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI PER RATE DI MUTUO.

Si premette quanto segue:

- in data 24 luglio 2014 è stata costituita l'Unione Montana Alta Valle Susa tra i Comuni di Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana di Susa, Moncenisio, Oulx e Salbertrand;
- in data 18 novembre 2014 è stata approvata la D.G.R. (Regione Piemonte) n. 1-568 ad oggetto: "*D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135; L.R. 28/09/2012 n. 11, art. 8; L.R. 14/03/2014 n. 3, art. 9 - Adozione della Carta delle forme associative del Piemonte - Primo stralcio*", la Regione Piemonte, nell'ambito del processo di superamento delle comunità montane e di attuazione della normativa nazionale in materia di associazionismo, ha riconosciuto, all'interno del territorio della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, l'istituzione dell'Unione Montana dei

Comuni della Alta Valle Susa, pur con la formulazione di rilievi condizionanti il perdurare dell'inclusione nel panorama giuridico piemontese della forma associativa dell'Unione Montana;

- con successiva D.G.R. n. 13-1179 del 16 marzo 2015 è stata verificata l'ottemperanza alle condizioni e rilievi posti con la DGR 1-568 del 18/11/2014 e pertanto è stato definitivamente attestato l'inserimento dell'Unione Montana Alta Valle Susa nella Carta delle Forme Associative Regionali;
- con deliberazione della G.R. n. 29-2051 del 01 settembre 2015 avente ad oggetto: "*Ricognizione degli enti titolari al 01 settembre 2015 delle funzioni amministrative di cui all'art. 3, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 14 marzo 2014 n. 3*", è inserita anche l'Unione Montana Alta Valle Susa, per cui risultano definitivamente conferite all'Unione Montana Alta Valle Susa le funzioni amministrative già di competenza delle ex comunità montane.

Stante le succitate premesse, l'unione ha intrapreso la pratica di novazione dei muti sotto elencati:

n.	Posizione Mutuo	Data concessione	Data scadenza
1	4412493/02	28/01/2003	31/12/2023
2	4413543/01	28/11/2002	31/12/2022

Per quanto riguarda il mutuo del punto 2, la rata verrà traferita all'Unione Montana dai comuni che sono stati interessati dalle opere idrauliche e acquedottistiche per le quali il mutuo è stato contratto. Il mutuo al punto 1 riguarda la realizzazione della scala di sicurezza esterna della scuola media di Oulx e le relative rate in ammortamento verranno corrisposte dai comuni dell'ex consorzio scolastico Alta Valle Susa.

3.2) Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale vi sono:

Trasferimenti dalla SMAT Spa in applicazione della L.R. 20.01.1997 n. 13 che prevede all'art. 8 il trasferimento a favore delle Comunità Montane (ora Unioni montane) di una quota non inferiore al 3% della tariffa per le attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

FONDI ATO	1.136.716,68
Valorizzazione Strade Storiche di montagna di interesse turistico - LR 9/2021	464.152,16
Valle Susa Regno delle strade di alta quota - Cipe 67/2017	2.704.580,18

3.3) Entrate per accensione di prestiti

Non ricorre la fattispecie.

3.4) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Non ricorre la fattispecie

3.5) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

4.1) Spese riepilogo generale per titoli

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo1	Spese correnti	321.853,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	812.667,02 738.111,15	556.005,02 (92.452,25) (0,00) 887.140,37	534.048,07 (3.843,02) (0,00)	531.630,00 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	1.386.353,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	3.245.555,50 3.725.136,79	4.305.449,02 (0,00) (0,00) 5.691.802,48	1.100.000,00 (0,00) (0,00)	1.100.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	87.436,46 113.299,84	22.598,98 (0,00) (0,00) 22.598,98	11.567,43 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.906,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	815.000,00 464.364,82	591.000,00 (0,00) (0,00) 683.906,56	591.000,00 (0,00) (0,00)	591.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	1.801.113,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	4.960.658,98 5.040.912,60	5.475.053,02 (92.452,25) (0,00) 7.285.448,39	2.236.615,50 (3.843,02) (0,00)	2.222.630,00 (0,00) (0,00)

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Non valorizzato perché non ricorrono le fattispecie.

4.2) Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale riguardano:

Spesa di € 1.208.250,03 finanziata con i trasferimenti dalla SMAT Spa in applicazione della L.R. 20.01.1997 n. 13 che prevede all'art. 8 il trasferimento a favore delle Comunità Montane (ora Unioni montane) di una quota non inferiore al 3% della tariffa per le attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

FONDI ATO

1.136.716,68

Valorizzazione Strade Storiche di montagna di interesse turistico - LR 9/2021

464.152,16

Valle Susa Regno delle strade di alta quota - Cipe 67/2017

2.704.580,18

4.3) Spese per rimborso di prestiti

DETTAGLIO MUTUI			
	capitale	interessi	totale
scuola media	22.598,98	953,95	23.552,93
	-	-	-
<i>contributo statale</i>	-		
totale generale	22.598,98	953,95	23.552,93

4.4) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
<i>Missione 99 Servizi per conto terzi</i>				
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	550.000,00	41.000,00	591.000,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi		550.000,00	41.000,00	591.000,00
<i>Totale Macroaggregati</i>		550.000,00	41.000,00	591.000,00

4) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGLYIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane

di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non previste per il triennio 2023-2025

5) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non previsti per il triennio 2023-2025

6) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	% Partec.	Oneri per l'ente 2023
GAL ESCARTONS	8,23%	9.500,00

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Simona Cicolani